



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Giovani in scena

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore E2 – Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

In particolare, l'**obiettivo generale** a cui il progetto risulta finalizzato è L'EMPOWERMENT DEI GIOVANI, inteso come processo di crescita, sia del giovane sia del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, per far emergere risorse latenti e portare il giovane ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale. L'Empowerment è strettamente affine alla Resilienza, che è ambito d'azione del Programma "Giovani Resilienti", condividendo i medesimi fattori-chiave già descritti nel documento di programma (crescita, stima di sé, autoefficacia, autodeterminazione e autonomia, consapevolezza...). Come **obiettivi specifici** del progetto vengono riconosciuti:

- 1. ORIENTAMENTO - Giovani supportati, orientati e guidati alla presa di spazio:** con azioni di orientamento e tutoraggio ci si attende di migliorare il grado di autoefficacia dei giovani coinvolti
- 2. RELAZIONE - Formare la capacità e dare lo spazio per stare insieme:** si vogliono rendere le e i giovani protagonisti, mediante l'attivazione di percorsi civici e non solo

Tutti gli obiettivi specifici contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "GenerAzione Presente", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento presenti nella sede di servizio, nel corso dei 12 mesi di servizio, compatibilmente con l'acquisizione delle competenze necessarie, potranno acquisire progressivamente un maggior margine di autonomia. Nello specifico si descrivono il ruolo e i compiti del volontario su ogni azione

prevista dal progetto.

- 1. ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO:** Redazione giovanile, informazioni ed eventi orientativi, consulenza orientativa, Tutoraggio scolastico
- 2. PERCORSI CIVICI:** Progetti scolastici e Peer edu, Percorsi educazione civica, Giardino dei Giusti, Eventi e iniziative giovanili, Percorso europeo, Gioin, Next Gen Eu, Piazza Ragazzabile
- 3. COMUNICAZIONE:** Incontri di coordinamento, Carta dei servizi giovani, Social

DETTAGLIO PER LE SINGOLE SEDI DEL PROGETTO

Di seguito sono indicate le attività che vengono specificamente svolte dai giovani volontari per ciascuna sede del progetto. Per una maggior chiarezza e completezza, anche le attività condivise vengono presentate sede per sede:

Informagiovani Vercelli

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Coordina la redazione del sito Vercelligiovani.it, con particolare attenzione alle aree tematiche Professionale, Estero, Tempo libero e Questioni sociali e giovanili. È prevista la scrittura di articoli, la produzione di report, schede informative e database condivisi.

A2. Informazioni ed eventi orientativi: La sede offre ai propri utenti diversi servizi di orientamento con l'obiettivo di informare e formare, diventando così il punto di riferimento per i giovani e le giovani della città, l'ufficio a cui rivolgersi per reperire notizie e informazioni importanti su un'ampia gamma di temi. Tale obiettivo viene raggiunto anche grazie alla collaborazione con altri enti coprogettanti (es. la realizzazione di incontri su appuntamento). Durante l'anno, inoltre, enti del territorio e Informagiovani organizzano congiuntamente eventi orientativi sui temi del lavoro e della formazione professionale (LO.V. - Lavoro e orientamento a Vercelli, webinar).

A3. Consulenza orientativa: Il personale accreditato dell'Informagiovani si occupa di costruire

Azione 2. Percorsi civici

B2. Percorsi educazione civica: Tra le mansioni dell'Informagiovani figura anche la pianificazione di percorsi di questo tipo, tra cui le attività legate al Giardino dei Giusti della città di Vercelli. Inoltre, per promuovere i valori della cittadinanza anche tra i ragazzi delle scuole medie vercellesi, l'Informagiovani coordina le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi. I giovani vengono poi coinvolti attivamente in progetti (come Next gen U della Compagnia di San Paolo) che intendono dar vita ad un gruppo di ragazzi e ragazze che animino i propri coetanei e partecipino attivamente alla vita cittadina collettiva, ad esempio gestendo gli spazi messi a loro disposizione all'ex Macelloin via Laviny.

B3. Giardino dei Giusti: Ogni anno agli allievi delle scuole superiori di Vercelli, coordinate dall'Informagiovani, viene chiesto di cercare e individuare nuove figure di Giusti, che verranno poi presentate nel mese di marzo in occasione della Giornata nazionale dei Giusti dell'Umanità. In occasione di tale ricorrenza si tiene una cerimonia che termina con la piantumazione di nuovi alberi al parco che qui a Vercelli ospita il Giardino dei Giusti, il parco iqbal Masih. In futuro si prevede di coinvolgere nel processo di valutazione delle varie personalità proposte come Giusti uncomitato scientifico.

B4. Eventi e iniziative giovanili: nel corso dell'anno vengono organizzate e realizzate iniziative a supporto all'associazionismo giovanile: Sale prove musicali e teatrali per giovani, Festa della musica, Maratona Rock, Notti bianche, Fattoria in città in collaborazione con Ascom, realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi e di attività presso l'Antico macello con le associazioni giovanili. Inoltre, insieme alla Pastorale universitaria, vengono organizzati anche la Festa dei popoli e il Tandem linguistico per italiani e stranieri, allo scopo di

promuovere lo scambio interculturale e linguistico nonché l'inclusione e l'accoglienza di persone provenienti da culture diverse dalla nostra.

B5. Percorso europeo: In collaborazione con l'ufficio Europe Direct vengono fornite ai giovani tutte le notizie e informazioni necessarie per rimanere aggiornati sulle opportunità che l'Europa offre loro, direttamente finanziate dall'UE. L'Informagiovani si occupa in questo caso di coordinare la consulenza orientativa e (sempre collaborando con lo Europe Direct) di organizzare la Festa dell'Europa.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di attività comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito Vercelligiovani.it.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

Azione 3. Rete per i giovani

3A. Incontri di coordinamento: l'intera azione è coordinata dall'Informagiovani di Vercelli e mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni (eventi, nuovi servizi, miglioramento del raccordo tra i servizi). I volontari dell'Informagiovani si occupano di organizzare gli incontri.

3B. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi per i giovani da diffondere mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto parteciAppiamo). I volontari raccolgono i dati e curano la redazione e pubblicazione della Carta.

Informagiovani Gattinara

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo diffonderà attraverso il sito vercelligiovani.it.

L'Informagiovani di gattinara si occupa principalmente della Sezione Professionale Locale e della Valsesia, e insieme all'Informagiovani di Vercelli della produzione di materiale condiviso.

A2. Informazioni orientative: L'informagiovani di Gattinara aiuta i propri utenti innanzitutto

cercando di conoscere le loro esigenze e necessità attraverso uno o più colloqui, e poi presentando loro varie opportunità in ambito lavorativo e orientativo. L'Informagiovani di Gattinara ha a disposizione diverse bacheche ben visibili dagli utenti (in quanto l'ufficio si trova in una posizione privilegiata della piazza principale della città) e uno spazio dedicato sul sito del Comune di Gattinara, che sfrutta per affiggere e pubblicare materiale informativo specifico molto utile.

A3. Consulenza orientativa: È prevista la possibilità di fissare un appuntamento con il personale dell'informagiovani, per ricevere una consulenza orientativa specifica, in modo da compiere le scelte migliori dal punto di vista professionale e formativo. Storicamente, l'Informagiovani di Gattinara collabora anche con il Servizio di Orientamento della Regione Piemonte, il Centro per l'Impiego e le Agenzie Formative per supportare la propria utenza in modo ampio e mirato.

Azione 2. Percorsi civici

B2. Percorsi educazione civica: Per conoscere a fondo le proposte e ai bisogni dei più giovani, anche a Gattinara si fa riferimento al "Consiglio Comunale dei ragazzi di Gattinara", di cui fanno parte gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di Primo Grado. Le attività del consiglio Comunale dei ragazzi rientrano in un più ampio percorso di Educazione alla Cittadinanza.

B4. Eventi e iniziative giovanili: L'Informagiovani di Gattinara è capofila nell'organizzazione di vari eventi che interessano la città durante tutto l'anno: da Rosso di Maggio e dalla Festa dell'Uva (i due più importanti), fino a esibizioni musicali di gruppi composti soprattutto da giovani e manifestazioni sportive rivolte ad un pubblico prevalentemente giovanile. **B3. Percorso europeo:** Come l'Informagiovani di Vercelli, anche quello di Gattinara collabora alla diffusione di iniziative promosse dall'ufficio Europe Direct.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: l'intera azione è coordinata dall'Informagiovani di Vercelli e mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni (eventi, nuovi servizi, miglioramento del raccordo tra i servizi)

C2. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi offerti per i giovani sia sul territorio dai vari enti che, in forma coordinata e secondo un calendario, presso l'Informagiovani. Tale Carta viene diffusa mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto ParteciAppiamo e sul sito Vercelligiovani.it).

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

InfoPoint Santhià

Azione 1. Orientamento e tutoraggi

A1. Redazione giovanile: Ciascuna sede collabora alla produzione di news orientative utili ai giovani, e il prodotto finale è coordinato dall'Informagiovani di Vercelli sul sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Professionale, Tempo libero e Formazione locale.

A2. Informazioni orientative: Gli utenti hanno la possibilità di svolgere brevi colloqui conoscitivi, di consultare opportunità relative a diverse aree tematiche presso bacheche nella sede dell'ufficio o presso la Biblioteca Civica, di entrare in contatto con altri servizi di orientamento professionale presenti in zona.

Azione 2. Percorsi civici

B2. Percorsi educazione civica: Il “Consiglio Comunale dei Ragazzi” (CCR) di Santhià coinvolge gli studenti delle scuole medie inferiori della città. Il CCR è uno strumento di educazione civica all'interno di un ampio progetto educativo basato sulla partecipazione e sulla responsabilità condivisa con i cittadini, che permette di favorire il protagonismo giovanile.

B4. Eventi e iniziative giovanili: Durante l'anno l'Infopoint si impegna per dar vita ad una rassegna di eventi pensati per i giovani: Festa della musica, Maratona Rock, Premiazione Giovani Talenti e Migliori Laureati. E ancora Palio dei Rioni, Festa dello Sport e Maratona del Riso, tutte occasioni di ritrovo per i cittadini e ad affluenza soprattutto giovanile B3. Percorso europeo: L'Infopoint di Santhià collabora alla diffusione delle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: L'Infopoint è messo in contatto con gli altri enti (interni ed esterni al progetto) grazie agli incontri di coordinamento, gestiti dall'Informagiovani di Vercelli. Insieme questi soggetti lavorano per pensare ad iniziative (anche comuni) a favore dei giovani, per collaborare al meglio e rendere il più efficace possibile la circolazione delle informazioni. In questo processo prendono forma nuovi eventi, servizi, collaborazioni.

C2. Carta dei servizi giovani: Tutti i servizi e le iniziative pensate durante gli incontri di coordinamento vengono raccolte nella Carta dei servizi giovani, prodotto concreto degli incontri stessi. Tale Carta include ogni servizio rivolto ai giovani attivo (in forma coordinata e secondo un calendario) sia nei singoli enti, sia presso l'Infopoint. La Carta dei servizi giovani è consultabile online attraverso l'applicazione realizzata dal progetto ParteciAppiamo e sul sito Vercelligiovani.it C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

Coverfop

Azione 1. Orientamento e tutoraggi

A1. Redazione giovanile: Ciascuna sede collabora alla produzione di news orientative utili ai giovani, come in una vera redazione giornalistica e con un proprio apporto specifico e il prodotto finale è coordinato dall'Informagiovani di Vercelli sul sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Formazione, Stranieri e offerte di lavoro.

A2. Informazioni orientative: Per sua natura e missione Coverfop svolge attività orientative sia all'interno di progetti complessi (Obiettivo Orientamento Piemonte) che ovviamente all'interno della rete di questo progetto. L'informazione orientativa (codificata all'interno del sistema qualità e accreditamento dell'Ente come attività A3) si svolge attraverso brevi colloqui di presa in carico, la compilazione di documentazione appositamente studiata e sotto la supervisione di un orientatore senior. All'interno della rete di progetto tale attività sfocia[CO1] anche in eventi pubblici (LO.V. - Lavoro e orientamento a Vercelli, webinar, convegni) e nella collaborazione con tutti i soggetti partner. E' fondamentale il concetto di rete nel lavoro di orientamento pertanto sono previste riunioni di coordinamento e allineamento ed anche semplici sessioni di formazione reciproca tra peer.

A3. Consulenza orientativa: (codificata all'interno del sistema qualità e accreditamento dell'Ente come attività A4) consiste in colloqui svolti da personale accreditato (l'Ente dispone di personale accreditato come Orientatori senior, Case manager, ETC) che sfociano in consulenza sul progetto personale, sulla redazione di un curriculum, sulla scelta da operare in ambito formativo, lavorativo o professionale. La consulenza, che può essere svolta in più sedute, è tracciata su documenti di sistema. Per Coverfop tale attività è un'attività di equipe in cui gli operatori si confrontano

costantemente e partecipano costantemente ad attività di formazione. Coverfop è riconosciuta da tutto il sistema di Istruzione e Formazione locale come punto di riferimento “competente” sul tema. All’interno della rete di progetto l’Ente si pone come riferimento scientifico (anche per la presenza al suo interno di personale qualificato ed accreditato) e per la sua capillarità di presenza sul territorio.

A4. Tutoraggio scolastico: L’attività è svolta (codificata all’interno del sistema qualità e accreditamento dell’Ente come attività A5) costantemente dall’Ente sia all’interno di progetti complessi (OOP, progetti Fondazione con i bambini, progetti Fondazioni bancarie) che all’interno della stessa rete di progetto. Il tutoraggio è inteso in almeno due direzioni. Il sostegno all’interno di un percorso intrapreso dall’utente come rafforzamento delle motivazioni e supporto alle difficoltà, anche con la “riscrittura” congiunta del progetto personale individuale. La presa in carico e la ricostruzione delle Skill (con particolare attenzione alla trasversalità) al fine di costituire dapprima un “porto sicuro e affidabile” e successivamente operare per una rimotivazione forte. Tali processi sono svolti da personale esperto (orientatori/tutor senior, psicologi dell’apprendimento,..) ed il successo di tali azioni è intrinseco al funzionamento della rete di progetto. Spesso tali attività sono congiunte con tutti i partner, svolte con maggior successo se i volontari si vestono da “facilitatori” ed utilizzano la loro vicinanza generazionale come chiave di successo. Qualcosa di più e di diverso da un semplice peer di rete.

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti scolastici e Peer education: I percorsi di peer education si intersecano con la parte di educazione civica richiamata. Si intersecano quando tra le iniziative proposte vi sono le iniziative di sensibilità a temi sociali e trasversali (qui per brevità si ricorda la giornata del risparmio energetico o quella (il 5 giugno) legata alla difesa dell’ambiente) e si discostano quando riguardano temi specifici di alcune parti della popolazione. Coverfop svolge da sempre un’attività di recupero della dispersione scolastica (sia essa acclarata o in “presenza”) in cui dei “pari” si mettono a disposizione proprio per aiutare altri in difficoltà. Con l’esempio ma anche con il semplice coinvolgimento empatico (qui si richiama il progetto Stranascuola finanziato dal Fondazione con i Bambini). Allo stesso modo si svolgono attività orientative verso il mondo del lavoro (anche all’interno del salone annuale L.O.V.) in cui peer illustrano le loro storie e scambiano esperienze.

B2. Percorsi educazione civica: Tali percorsi sono parte del POF di Coverfop. Essi si incentrano sulle date più significative dell’anno (tutte le festività civiche ma anche il 25 novembre, l’8 marzo, il 27 gennaio (ricordo della shoah) il 18 febbraio (risparmio energetico), il 9 maggio (festa dell’Europa) il 20 novembre, il 3 dicembre,..) si dipanano su percorsi di conoscenza e coscienza civica (anche su temi locali come la lotta contro l’uso dell’amianto ed il ricordo delle tante persone morte per tale dramma). A tali percorsi Coverfop si alterna come protagonista o peer con tutto il sistema scolastico e sociale del territorio.

Coverfop ha una lunghissima tradizione di divulgatore e punto di riferimento su tutti i temi inerenti la non violenza ed il rispetto della persona. Spesso funge da promotore di progetti (nel 2021 ne sono previsti tre) di riflessione e formazione sul tema. E’ inoltre nodo della rete anti-violenza (con personale formato sul tema).

B3. Giardino dei Giusti: Coverfop partecipa all’interno di tale iniziativa come Scuola superiore. Durante l’anno i docenti delle UF interessate attraverso un percorso trasversale sensibilizzano le classi e svolgono un lavoro collettivo. Tale lavoro si concretizza con spunti alle idee collettive e con lavori (prodotti multimediali) che sono presentati all’esterno. Coverfop partecipa alle iniziative pubbliche.

B4. Eventi e iniziative giovanili: Durante l’anno si progettano, organizzano e si partecipa a molte iniziative giovanile. Dalle notti bianche, a eventi tematici (sfilate di moda in collaborazione con altre scuole), feste locali (i temi della valorizzazione dei prodotti locali e dell’enogastronomia con particolare attenzione alla “circularità” ed allo spreco sono tematiche sempre in agenda di Coverfop) la partecipazione a Kermesse musicali (nell’ambito delle

possibilità date da questo periodo), la progettazione di eventi a supporto dell'associazionismo giovanile.

Coverfop partecipa anche alla Fattoria in città, grande kermesse organizzata da Ascom, in cui si coniuga educazione (laboratori didattici) e divertimento (concerti).

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: l'intera azione è coordinata dall'Informagiovani di Vercelli e mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni (eventi, nuovi servizi, miglioramento del raccordo tra i servizi)

C2. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi offerti per i giovani sia sul territorio dai vari enti che, in forma coordinata e secondo un calendario, presso l'Informagiovani. Tale Carta viene diffusa mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto Partecipi Appiamo e sul sito Vercelligiovani.it).

Associazione 6023

Azione 1. Orientamento e tutoraggi

A1. Redazione giovanile: Ciascuna sede collabora alla produzione di news orientative utili ai giovani, come in una vera redazione giornalistica e con un proprio apporto specifico. Il prodotto finale è coordinato dall'Informagiovani di Vercelli sul sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero, opportunità per gruppi e band musicali, informazione e orientamento universitario, opportunità ed eventi del territorio, scambio culturale e internazionalizzazione.

Il supporto di Radio 6023 trasforma le informazioni in contenuti audio fruibili mediante il sito web e alle maggiori piattaforme in uso dalla popolazione giovanile. La disseminazione dei presenti contenuti viene realizzata in forma capillare mediante una attenta e accurata comunicazione social sui canali di Radio 6023, re-indirizzando alle pagine di Vercelli Giovani.

A2. Informazioni orientative: attività di sportello, in presenza e in digitale, per il supporto agli studenti universitari e ai giovani del territorio. L'attività viene effettuata con lavoro in back-office dei nostri volontari per rispondere ai quesiti e alle esigenze di tutti i giovani che ci contattano via mail, social e sito.

Seguono colloqui con il nostro staff per comprendere le esigenze dei giovani richiedenti, i quali vengono messi in contatto diretto con un altro studente che segue i percorsi di possibile interesse al fine di rilasciare una testimonianza diretta di supporto. Ogni soggetto viene accompagnato all'eventuale processo di iscrizione e anche nella successiva vita universitaria. L'attività di sportello permette ai soggetti interessati di riferirsi alla nostra comunità durante il percorso accademico. 6023 indirizza, non solo all'orientamento, ma anche alla partecipazione alle attività del progetto e del territorio.

Azione 2. Percorsi civici

B2. Percorsi educazione civica: Tramite la sua comunità, 6023 veicola alla partecipazione degli eventi del progetto la popolazione studentesca attivando giovani sia nelle fasi progettuali che realizzative. Questa attivazione si autoalimenta grazie all'instaurazione del senso civico nei partecipanti, i quali a loro volta lo ri-trasmettono alla comunità di riferimento.

B3. Giardino dei Giusti: Grazie alla conoscenza del mezzo radiofonico, 6023 renderà fruibile l'evento e le sue emanazioni attraverso tre azioni:

Una copertura mediatica, pre, live e post evento, mediante lo strumento radiofonico e la comunicazione sui social media; copertura dell'evento in presenza; approfondimento tematico, realizzando per anticipare l'evento, su alcune figure di spicco delle figure dei Giusti.

B4. Eventi e iniziative giovanili: Promozione delle band giovani ed emergenti del territorio grazie ad un evento digitale. Eventi di incontro e socializzazione all'interno delle sedi associative durante il corso dell'Anno Accademico. Visite di gruppo a luoghi e manifestazioni sul territorio, al fine di aumentare la conoscenza dell'offerta e il senso d'appartenenza. Supporto di iniziative giovanili per la realizzazione di eventi e progetti come concerti, esposizioni, mostre. Produzione nel palinsesto radiofonico di Radio 6023 di promozione di eventi proposti dai giovani e i partner sul territorio.

B5. Percorso europeo: Connessione della redazione condivisa con i colleghi delle comunità di giovani delle radio universitarie europee per un continuo scambio di conoscenza dei giovani verso altri territori europei. Partecipazione ad eventi internazionali in gruppo per permettere ai giovani del territorio di prendere parte ad iniziative europee quali: EYE (European Youth Event), Sonore QAMP, Eurovision Song Contest, Tour de France e altri eventi musicali e sportivi vissuti con il metodo della radio universitaria, imparando a gestire comunicativamente la copertura di questi eventi. Si convogliano i giovani del territorio a saper rapportarsi ad altre realtà cosmopolite. Ritrasmissione di contenuti prodotti da istituzioni europee e il format internazionale Europhonica. Partecipazione alla Festa dell'Europa attraverso contributi radiofonici e interventi agli eventi organizzati.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: l'Informagiovani Vercelli guiderà tutti gli enti, interni ed esterni al progetto, nella partecipazione agli eventi e attività di coordinamento al fine di favorire la loro cooperazione. 6023 coordinerà dando risalto all'informazione operando come facilitatore nella ricerca di giovani interessati alle iniziative del progetto.

C2. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi offerti per i giovani sia sul territorio dai vari enti che, in forma coordinata e secondo un calendario, presso l'Informagiovani. Tale Carta viene diffusa mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto ParteciAppiamo e sul sito Vercelligiovani.it). 6023 si impegna nella ricerca dell'aggiornamento dei presenti servizi e nel supporto all'Informagiovani per la diffusione.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

Pastorale Universitaria

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Cura in particolare la sezione dedicata alle opportunità per giovani stranieri e a percorsi culturali per universitari, anche con la produzione di schede informative.

A2. Informazioni ed eventi orientativi: presso la sede vengono realizzati brevi colloqui personali o piccoli gruppi per lo scambio di informazioni orientative. Vengono inoltre offerte sui social brevi testimonianze di studenti sul vissuto degli studi universitari, con possibilità successiva di approfondimento, mettendo in contatto gli studenti.

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti scolastici e Peer education: attivazione di incontri e percorsi di gruppo, online o in presenza a scuola e/o nella sede, con studenti di scuole superiori sulle dimensioni della

sostenibilità e dell'interculturalità.

B3. Giardino dei Giusti: elaborazione di schede e raccolta di testimonianze sui significati della "giustizia" e incontri formativi e di scambio sullo stesso tema con i volontari coinvolti nell'organizzazione dell'evento. Collaborazione nell'individuazione di nuove figure di Giusti da studiare e presentare all'inizio del mese di marzo, nella settimana dedicata agli eventi che si concludono con la piantumazione di nuovi alberi presso il parco cittadino Iqbal Masih che ospita il Giardino dei Giusti.

B4. Eventi e iniziative giovanili: Conversazioni e scambi in lingua italiana e in altre lingue. Tandem linguistici. Percorsi teatrali interculturali. Itinerari espressivi con varietà di linguaggi. Dialoghi e approfondimenti su argomenti di studio. Incontri, anche aperti al pubblico, su Paesi extraeuropei, con testimonianze di giovani da essi provenienti. Organizzazione, comunicazione e realizzazione della Festa dei popoli. Promozione di occasioni e percorsi di formazione a livello esistenziale, relazionale, psicologico e spirituale.

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: l'intera azione è coordinata dall'Informagiovani di Vercelli e mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni (eventi, nuovi servizi, miglioramento del raccordo tra i servizi)

C2. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi offerti per i giovani sia sul territorio dai vari enti che, in forma coordinata e secondo un calendario, presso l'Informagiovani. Tale Carta viene diffusa mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto ParteciAppiamo e sul sito Vercelligiovani.it).

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

Europe Direct

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ciascuna sede collabora alla produzione di news orientative utili ai giovani, come in una vera redazione giornalistica e con un proprio apporto specifico e il prodotto finale è coordinato dall'Informagiovani di Vercelli sul sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Estero-Europa e opportunità per i giovani. In aggiunta, Europe Direct Vercelli contribuisce alla diffusione delle notizie e informazioni sulle opportunità europee per i giovani e sugli eventi sul proprio sito e sulle pagine social garantendo la capillare diffusione delle news ed ampliando il target di riferimento.

A2. Informazioni orientative: l'attività di accoglienza avviene direttamente presso lo sportello del Centro Europe Direct Vercelli al fine di fornire informazioni orientative sulle opportunità di lavoro, tirocinio, stage o volontariato in Europa e supportare i giovani nella traduzione dei CV in lingua e nell'inserimento degli stessi nei portali europei. Europe Direct Vercelli inoltre ha a disposizione un totem esposto all'esterno del Centro, sul quale viene affisso il materiale informativo sulle opportunità per i giovani e gli eventi organizzati.

Azione 2. Percorsi civici

B3. Giardino dei Giusti: Per la settimana di iniziative legate alla Giornata dei Giusti potrà essere richiesta la collaborazione del volontario nella realizzazione delle iniziative

B4. Eventi e iniziative giovanili: Si collabora alla realizzazione delle iniziative giovanili coordinate dall'Informagiovani.

B5. Percorso europeo: Vengono realizzati eventi su specifiche priorità della Commissione europea sia per i cittadini e gli stakeholder locali sia come momento conclusivo di percorsi educativi/formativi nelle scuole di ogni ordine e grado di Vercelli e Provincia. Viene realizzata, inoltre, la Festa dell'Europa in occasione del 9 maggio nella piazza centrale della città attraverso e grazie alla partecipazione degli studenti e degli insegnanti e di enti ed associazioni del territorio che vengono coinvolti sulla base della tematica specifica individuata.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: l'intera azione è coordinata dall'Informagiovani di Vercelli e mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni (eventi, nuovi servizi, miglioramento del raccordo tra i servizi).

C2. Carta dei servizi giovani: come prodotto concreto del coordinamento tra gli enti, viene aggiornata una carta dei servizi offerti per i giovani sia sul territorio dai vari enti che, in forma coordinata e secondo un calendario, presso l'Informagiovani. Tale Carta viene diffusa mediante i servizi on line (app realizzata dal progetto ParteciAppiamo e sul sito Vercelligiovani.it).

Scuola Musicale Vallotti

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

1A. Redazione giovanile: Ciascuna sede collabora alla produzione di news orientative utili ai giovani, come in una vera redazione giornalistica e con un proprio apporto specifico e il prodotto finale è coordinato dall'Informagiovani di Vercelli sul sito vercelligiovani.it. Il volontario di questa sede contribuisce in particolare alla sezione Opportunità formative e Concorsi artistici.

1B. Informazioni orientative: Per l'apertura di un nuovo sito della Scuola Vallotti, il volontario cura la pubblicazione delle informazioni sui corsi, le agevolazioni, le modalità organizzative, e i progetti realizzati per la formazione musicale. Inoltre, presso la sede offre servizi informativi e di supporto per gli studenti iscritti, evidenziando in particolare i percorsi di agevolazione all'iscrizione alla scuola.

1D. Tutoraggio scolastico: il volontario organizza il calendario delle esercitazioni per gli studenti, coordinando l'orario e gli spazi e curando le relazioni e interazioni con i giovani studenti.

Azione 2. Percorsi civici

2A. Progetti scolastici: Si prevede di realizzare un percorso di educazione e formazione musicale, con alcuni incontri lungo l'anno, presso scuole del territorio, con lo scopo di promuovere l'opportunità formativa espressiva e artistica presso studenti e giovani.

Inoltre si prevede di realizzare otto o nove masterclass di approfondimento e di orientamento professionale per giovani musicisti, prevedendo l'intervento di un musicista di fama per la durata di due-tre giorni, aperto agli allievi interni ed esterni alla scuola e con un evento aperto al pubblico, che sia anche animazione del territorio. Il volontario supporta l'organizzazione di tutti i percorsi e cura la loro promozione sul sito e i social collegati.

2C. Giardino dei Giusti: Per la settimana di iniziative legate alla Giornata dei Giusti si prevede la possibilità di realizzare una serata-concerto dedicata, in occasione di un evento musicale degli allievi della scuola. Il volontario partecipa all'organizzazione degli eventi.

2D. Eventi e iniziative giovanili: Per l'animazione del territorio sono previsti Concerti e mini eventi con la partecipazione degli allievi: tre eventi di fine anno presso il Teatro Civico, un concerto a metà anno (febbraio, Mezzo Inverno), in convenzione con Società del Quartetto 4-5 concerti dei giovani allievi, 3-4 concerti dei docenti (aprile-giugno). Viene inoltre organizzata una Mostra fotografica degli eventi e concerti della scuola con l'associazione Lo sguardo di Minerva e l'Università popolare. Il volontario supporta l'organizzazione di tutti i percorsi e cura la loro promozione sul sito e i social collegati.

2E. Percorso europeo: l'operatore volontario collabora alla diffusione delle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli, inoltre si coordina con gli altri colleghi per ideare e gestire la festa dell'Europa.

Azione 3. Rete per i giovani

3A. Incontri di coordinamento: il volontario lavora in stretto contatto con l'Informagiovani di Vercelli che mira a connettere tutti gli enti (interni ed esterni al progetto) che possono operare a favore dei giovani, in modo da creare circolazione di informazioni, collaborazioni e realizzazione di azioni comuni.

3B. Carta dei servizi giovani: il volontario promuove la diffusione della carta dei servizi offerti per i giovani sul territorio dai vari enti e dall'Informagiovani.

IIS Lagrangia

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo diffonderà attraverso il sito vercellogiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero e Opportunità per giovani e Artisti.

A2. Informazioni orientative: Vengono allestite bacheche di Istituto per Informazioni e opportunità per gli studenti. Inoltre viene curato il sito dell'Istituto e i social collegati. Viene previsto anche un corner informativo dell'Informagiovani.

A3. Consulenza orientativa: previa ascoltate le esigenze degli studenti, vengono organizzati e creati incontri con personale qualificato, sia per quanto riguarda il mondo universitario sia il mondo lavorativo.

A4. Tutoraggio scolastico: L'Istituto prevede progetti di supporto allo studio e alla realizzazione di progetti specifici (supporto allo studio, supporto alla persona, supporto alla comunicazione, supporto all'integrazione...), che hanno l'obiettivo di aiutare circa 80 studenti, distribuiti sulle tre sedi. Si prevede un'attività di peer tutoring rivolta al biennio e agli studenti di tutte le sedi. In tale occasione operatori e studenti intervengono in fase di orientamento, in modo da supportare circa 60 studenti e studentesse sulle tre sedi.

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti Scolastici: Progetto Peer to peer (attività di Peer education): Il progetto attivo da anni nell'Istituto, coinvolge circa 40 studenti che, organizzati in gruppo e in collaborazione con L'Asl di Vercelli (che cura la formazione specifica di studenti e docenti) elaborano azioni specifiche annuali e quadriennali, per la realizzazione del benessere personale e sociale dell'Istituto e del territorio. L'obiettivo della peer education come metodo educativo ("empowered peer education") è formare ed educare i propri pari, favorendo il protagonismo studentesco. Sono presenti nel progetto: influenzamento, visione critica della realtà, partecipazione. Gli studenti diventando educatori tra pari hanno la possibilità di esplorare il

contesto in cui vivono, partecipano all'elaborazione dei contenuti da discutere con i coetanei, collaborano con docenti ed operatori per la creazione di un progetto condiviso, contribuiscono a realizzare un progetto che avrà delle conseguenze educative concrete sui loro coetanei (e si trasformano così in "agenti del cambiamento"). Le azioni specifiche del progetto sono rivolte a gruppi di studenti, a classi, a singoli studenti, in azioni di orientamento. Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 60 studenti sulle tre sedi come studenti formati e la ricaduta sugli altri studenti è prevista per un totale di 600 studenti.

Nell'Istituto, per la specifica differenziazione degli indirizzi e le caratteristiche della scuola, sono attivi diversi progetti che mirano, attraverso azioni specifiche, alla creazione della partecipazione democratica ed attiva degli studenti. A titolo esemplificativo riportiamo il caso del Progetto I care, il cui fine è promuovere la partecipazione degli studenti al processo educativo proprio e dei loro compagni di classe. Azioni:

- Creazione di sottogruppi di lavoro per arrivare ad un risultato collettivo attraverso incontri per confrontarsi tra pari sulle singole ricerche (classe e gruppi di studenti di classi diverse);
- scelta criterio di raggruppamento in sottogruppi, lavoro di classe e interclasse;
- partecipazione attiva alle varie fasi di progetto (ideazione, progettazione scrittura, realizzazione, valutazione), scelta degli argomenti sulla base di ciò che la classe ritiene più rilevante e, infine, processo di raccolta di informazioni;
- confronto tra pari ma anche con mass media, adulti, tecnici;
- partecipazioni a concorsi, allestimento mostre per il territorio, collaborazione con enti e associazioni del territorio ed Istituzioni, partecipazione a commemorazioni, allestimenti, azioni di promozione, sfruttando le specifiche competenze degli studenti appartenenti ai diversi indirizzi di studio (artistico, musicale, linguistico...).

B2. Percorsi educazione civica:

Progetto Service learning - Ex progetto volontariato

Il progetto coinvolge diversi gruppi di studenti e studentesse e coniuga i concetti di Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e di Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche). Lo scopo è permettere agli studenti e alle studentesse di ampliare conoscenze e competenze sfruttando un servizio solidale della comunità. Ogni anno viene individuata tra un gruppo di varie proposte la migliore attività a cui sottoporre gli studenti, con l'obiettivo di sviluppare comportamenti pro sociali (l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà, il volontariato attivo). In tal modo accrescono la fiducia nei propri confronti, il senso di responsabilità, capiscono l'importanza di prendersi cura degli altri e dell'ambiente in modo da rendere migliore la vita di tutti. Si prevede la ricaduta per un totale di 300 studenti.

Curricolo di educazione civica di Istituto

L'Istituto ha elaborato un percorso specifico di educazione civica, attraverso la rielaborazione di un curriculum di Istituto, per fornire agli studenti, una solida base di conoscenze e competenze e in conformità con le indicazioni del MIUR per il corrente anno scolastico.

Azioni:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa,
- comprendere cosa significa essere cittadini e i diritti e i doveri che ne conseguono;
- Analisi della Costituzione e del concetto di Cittadinanza, in modo che al termine del percorso di studi lo studente abbia una conoscenza adeguata del nostro ordinamento costituzionale. In questo modo lo studente dovrebbe sviluppare le conoscenze necessarie a condurre una vita da cittadino attivo e consapevole. All'interno della realtà di Istituto,

nel quadro del "curricolo" si sono sviluppati micro-progetti specifici che mirano a far conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

- Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici legati all'insegnamento di Educazione civica.

Ricaduta sul totale degli studenti.

B3. Giardino dei Giusti:

In collaborazione con il Comune di Vercelli ormai da qualche anno l'Istituto promuove tra gli studenti le iniziative legate al Giardino dei Giusti della città, e favorisce la loro partecipazione diretta attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi e di formazione specifica. Il Giardino dei Giusti è uno spazio di dialogo e di educazione alla responsabilità personale che onora le donne e gli uomini che in ogni parte del mondo hanno aiutato le vittime dei genocidi, delle persecuzioni, dei regimi totalitari. Insegna a riconoscere la bellezza della persona buona e mostra che ogni essere umano, esercitando anche il più piccolo spazio di libertà, ha la possibilità di diventare un argine nei confronti delle ingiustizie o dei crimini contro l'umanità.

Dall'attività di questo luogo è nata la Giornata dei Giusti del 6 marzo, diventata solennità civile in Italia nel 2017. In occasione di tale giorno, gli studenti, adeguatamente preparati, coinvolti, responsabilizzati, partecipano a diverso titolo, alla giornata con azioni concrete e specifiche (concerti, realizzazione di manufatti, esposizioni di materiali, approfondimenti e ricerche sui Giusti, dibattiti, conferenze...). Dal 2017 l'Istituto collabora anche alla proposta di nuove figure di Giusti, alla loro presentazione pubblica in occasione dell'evento e all'allestimento del Giardino, con targhe realizzate dal Liceo artistico.

Attività con ricaduta differenziata e prevista per un totale di 250 studenti.

B4. Eventi e iniziative giovanili:

- giorno della memoria
- giorno del ricordo
- giornata contro la violenza sulle donne
- giornata della terra
- 21 marzo- giornata vittime mafia
- 25 aprile
- 2 giugno
- festa della creatività- arte- conclusione anno scolastico
- giornata dell'Europa
- collaborazione agli eventi ideati dall'Informagiovani

Ricadute previste nelle attività differenziate per un totale del 100% degli studenti.

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di attività

comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito Vercelligiovani.it.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

IIS Lombardi

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo diffonderà attraverso il sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero e Opportunità formative.

A2. Informazioni orientative: Vengono allestite bacheche di Istituto per Informazioni e opportunità per gli studenti. Inoltre viene curato il sito dell'Istituto e i social collegati. Viene previsto anche un corner informativo dell'Informagiovani.

A3. Consulenza orientativa: previa ascoltate le esigenze degli studenti, vengono organizzati e creati incontri con personale qualificato, sia per quanto riguarda il mondo universitario sia il mondo lavorativo.

A4. Tutoraggio scolastico:

- **Progetto TUTOR:** è un progetto di peer education rivolto agli studenti del primo biennio e del triennio del corso di chimica e materiali. L'intervento ha come finalità il potenziamento delle abilità di studio e il rafforzamento della motivazione personale, attraverso la costruzione di relazioni significative con compagni più grandi seriamente impegnati nella scuola. Si svolge in orario pomeridiano e riguarda circa 50 allievi (ITI).
- Supporto agli alunni in particolare a quelli con bisogni educativi speciali e con disturbi di apprendimento o disagio socio-relazionale al fine di favorirne l'integrazione e la socializzazione (ITI/IPIA)
- Supporto agli studenti che devono recuperare le materie scolastiche ed eventuale supporto al riorientamento scolastico (IPIA)
- Corso di potenziamento di lingua italiana per favorire l'inserimento di studenti stranieri in istituto (ITI/IPIA)
- Affiancamento ai tutor scolastici nelle attività PCTO: in Istituto sono attivi progetti che comportano stage aziendali (Dalla scuola all'Impresa), che prevedono conferenze, convegni, incontri con esperti organizzati presso l'Istituto e progetti di impresa formativa simulata, dove il volontario del servizio civile può affiancare i ragazzi nei lavori di gruppo relativi allo studio di fattibilità, al business plan, e partecipare alla diffusione e comunicazione dei risultati del percorso formativo (elaborazione di siti, brochure, articoli di giornale, interventi in radio).

Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare nelle varie attività di tutoraggio

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti scolastici e Peer edu:

- Biblioteca di Istituto:
- Organizzazione di progetti per favorire la lettura e il confronto tra gli studenti e le

studentesse della scuola, realizzazione di presentazioni di libri, incontri con autori e autrici, caffè letterari e molto altro, implementazione degli orari settimanali di apertura, la

registrazione e la catalogazione di nuovi libri.

B2. Percorsi educazione civica:

- Percorsi volti a promuovere il protagonismo dei giovani nella vita collettiva, attraverso l'attivazione di progetti di solidarietà sociale (IPIA)
- Progetto volontariato e scuola "Io...FACCIO!": promuove la solidarietà e l'attenzione ai bisogni degli altri, della comunità cittadina e della scuola. Viene svolto in convenzione con Enti diversi (progetto antidispersione Scuola media Avogadro, Caritas ed emporio della solidarietà, progetto tutor di istituto, Istituto Sant'Eusebio, micronido Tatamia, Pastorale Universitaria, altri enti presenti sul territorio convenzionati con l'Istituto) (ITI). Si vorrebbe dar vita anche ad iniziative come stage di volontariato di più giorni in città, in collaborazione con l'Istituto Cavour, anche in periodo estivo. Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 40 studenti sulle due sedi.

B3. Giardino dei Giusti: All'iniziativa nata nel 2017, l'Istituto è invitato a partecipare anche alla proposta di nuove figure di Giusti, alla loro presentazione pubblica in occasione dell'evento, all'organizzazione degli eventi collegati e alla comunicazione sul sito vercelligiovani.it.

B4. Eventi e iniziative giovanili:

- Supporto all'aggiornamento del sito di Istituto in relazione alle iniziative e ai progetti svolti durante l'anno scolastico, affiancamento all'addetto stampa di Istituto.
- Giornata della creatività e dell'arte, Giornata della terra e iniziative di educazione ambientale incentrate sull'Agenda 2030.
- collaborazione agli eventi ideati dall'Informagiovani

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di attività comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito [Verceligiovani.it](http://vercelligiovani.it).

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo

diffonderà attraverso il sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero e Opportunità formative.

A2. Informazioni orientative: Vengono allestite bacheche di Istituto per Informazioni e opportunità per gli studenti. Inoltre viene curato il sito dell'Istituto e i social collegati. Viene previsto anche un corner informativo dell'Informagiovani.

A3. Consulenza orientativa: previa ascoltate le esigenze degli studenti, vengono organizzati e creati incontri con personale qualificato, sia per quanto riguarda il mondo universitario sia il mondo lavorativo.

A4. Tutoraggio scolastico:

- Nell'ambito del progetto di "Educazione tra pari" gli studenti PEER si mettono a disposizione degli studenti iscritti al primo anno (circa 30 studenti formati sono stati il riferimento per 5 classi prime dell'Istituto Cavour con un intervento, pomeridiano, su una media di 4 alunni per classe). I ragazzi sono sempre supportati da un docente. Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare circa 40 studenti.

- Supporto allo studio agli studenti stranieri con difficoltà linguistiche. Ogni anno una media di 6 studenti prevalentemente di prima e seconda rimane coinvolta in queste attività (svolta comunque da un insegnante).

- Progetto di musicoterapia: la musica viene utilizzata come strategia terapeutica per favorire la comunicazione e l'espressione di sé in alunni diversamente abili con gravi disabilità. La partecipazione prevede attività laboratoriali in piccoli gruppi (massimo 8 alunni) svolte per 3-5 ore settimanali. Il progetto si svolge con il supporto degli educatori e dei docenti di sostegno (2 persone di supporto per ora di attività).

- Biblioteca di istituto- aperta 4-5 ore alla settimana, il prestito libri a studenti e docenti ha coinvolto circa il 30% degli studenti dell'Istituto. La biblioteca si occupa anche di registrare e catalogare nuovi libri (l'apertura è gestita da docenti e studenti in ore di attività alternativa alla religione cattolica).

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti scolastici e Peer edu:

- Progetti scolastici e Peer: "Educazione tra pari", in collaborazione con ASL di Vercelli, al fine di migliorare il benessere relazionale degli adolescenti favorendo la partecipazione nel pensare, progettare e rendere concrete azioni che promuovano benessere all'interno dei loro contesti di vita. Ogni anno un numero che va dai 25 ai 30 studenti circa rimane coinvolto in attività di questo tipo. Le attività conclusive, ad esclusione del tutoraggio, in anni precedenti si sono rivolte agli alunni delle classi terze (circa 80 studenti). Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 100 studenti sulle due sedi e ad aumentare le attività.

B2. Percorsi educazione civica:

- Progetto "Volontariato e scuola": promuove la solidarietà e l'attenzione ai bisogni degli altri, della comunità cittadina e della scuola. Viene svolto in convenzione con Enti diversi (scuole elementari e dell'infanzia, asili). Negli anni precedenti sono stati coinvolti circa 35 studenti. Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 50 studenti.

- Addetto Stampa- raccolta articoli su attività organizzate dall'istituto e invio ai giornali – aggiornamento della rassegna stampa nel sito della scuola. L'attività è principalmente svolta da una docente, ma talvolta in collaborazione con alcuni studenti.

B3. Giardino dei Giusti: All'iniziativa nata nel 2017, l'Istituto è invitato a partecipare anche alla proposta di nuove figure di Giusti, alla loro presentazione pubblica in occasione dell'evento, all'organizzazione degli eventi collegati e alla comunicazione sul sito

vercelligiovani.it.

B4. Eventi e iniziative giovanili: Si collabora alla realizzazione degli eventi ideati dall'Informagiovani.

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di attività comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito Verceligiovani.it.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

IIS Ferraris

Azione 1. Orientamento e tutoraggio

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo diffonderà attraverso il sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero e Opportunità formative.

A2. Informazioni orientative: Vengono allestite bacheche di Istituto per Informazioni e opportunità per gli studenti. Inoltre viene curato il sito dell'Istituto e i social collegati. Viene previsto anche un corner informativo dell'Informagiovani.

A3. Consulenza orientativa: previa ascoltate le esigenze degli studenti, vengono organizzati e creati incontri con personale qualificato, sia per quanto riguarda il mondo universitario sia il mondo lavorativo.

A4. Tutoraggio scolastico:

- Nell'ambito del progetto di "Educazione tra pari" è incluso anche il supporto degli studenti PEER che sono stati formati precedentemente agli studenti iscritti al primo anno (circa 10 studenti formati sono stati il riferimento per 3 classi prime). Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare circa 70 studenti.

- Gli studenti stranieri possono trovare aiuto e supporto allo studio grazie a degli incontri organizzati dall'Istituto Calamandrei, per superare eventuali difficoltà linguistiche. Il progetto coinvolge una media di 4 studenti per anno prevalentemente di prima e seconda (questa attività

viene svolta da un insegnante). Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare circa 15 studenti, ampliando le classi coinvolte.

Azione 2. Percorsi civici

B1. Progetti scolastici e Peer edu:

- Biblioteca di istituto: è aperta 4-5 ore alla settimana, il prestito libri a studenti e docenti ha coinvolto circa il 30% degli studenti dell'Istituto. L'attività di biblioteca prevede anche la

registrazione e la catalogazione di nuovi libri (l'apertura è gestita da docenti e studenti in ore di attività alternativa alla religione cattolica).

- Il progetto Stampa libera prevede la raccolta di articoli sulle attività organizzate dall'istituto e l'invio ai giornali; l'aggiornamento della rassegna stampa nel sito della scuola, svolto dai docenti, a volte in collaborazione con alcuni alunni.

- Supporto alle attività di promozione della Lettura (partecipazione a bandi e progetti CEPELL e del Salone del Libro di Torino).

B2. Percorsi educazione civica: All'interno della realtà di Istituto, nel quadro del "curricolo" si sono sviluppati micro-progetti specifici che mirano a far conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida enti e iniziative giovanili: per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Ogni anno viene individuata tra un gruppo di varie proposte la migliore attività a cui sottoporre gli studenti, con l'obiettivo di sviluppare comportamenti pro sociali (l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà, il volontariato attivo). In tal modo accrescono la fiducia nei propri confronti, il senso di responsabilità, capiscono l'importanza di prendersi cura degli altri e dell'ambiente in modo da rendere migliore la vita di tutti. Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 60 studenti.

B3. Giardino dei Giusti: All'iniziativa nata nel 2017, l'Istituto è invitato a partecipare anche alla proposta di nuove figure di Giusti, alla loro presentazione pubblica in occasione dell'evento, all'organizzazione degli eventi collegati e alla comunicazione sul sito vercelligiovani.it.

B4. Eventi e iniziative giovanili:

- Per l'animazione del territorio sono previsti concerti e mini eventi con la partecipazione degli allievi (aprile-giugno).

- collaborazione agli eventi ideati dalla Biblioteca Civica di Crescentino

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

Macroazione C. COMUNICAZIONE

Azione 3. Rete per i giovani

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di

attività comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito Verceligiovani.it.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

IIS Amedeo Avogadro

A1. Redazione giovanile: Ogni sede mette a disposizione della redazione collettiva il proprio apporto specifico nella produzione di notizie e novità orientative che possano interessare i giovani. Il prodotto finale di tale lavoro collettivo, come in una vera e propria redazione giornalistica, viene poi coordinato da una sola figura: l'Informagiovani di Vercelli, che lo diffonderà attraverso il sito vercelligiovani.it. Questa sede contribuisce in particolare alla sezione Tempo libero e Opportunità formative.

A2. Informazioni orientative: Vengono allestite bacheche di Istituto per Informazioni e opportunità per gli studenti. Inoltre viene curato il sito dell'Istituto e i social collegati. Viene previsto anche un corner informativo dell'Informagiovani.

A3. Consulenza orientativa: previa ascoltate le esigenze degli studenti, vengono organizzati e creati incontri con personale qualificato, sia per quanto riguarda il mondo universitario sia il mondo lavorativo.

A4. Tutoraggio scolastico:

- Nell'ambito del progetto di "Educazione tra pari" è incluso anche il supporto degli studenti PEER che sono stati formati precedentemente agli studenti iscritti al primo anno (circa 10 studenti formati sono stati il riferimento per 3 classi prime). Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare circa 70 studenti.

Gli studenti stranieri possono trovare aiuto e supporto allo studio grazie a degli incontri organizzati dall'Istituto Calamandrei, per superare eventuali difficoltà linguistiche. Il progetto coinvolge una media di 4 studenti per anno prevalentemente di prima e seconda (questa attività viene svolta da un insegnante). Con le attività di progetto si prevede di giungere a supportare circa 15 studenti, ampliando le classi coinvolte.

B1. Progetti scolastici e Peer edu:

- Biblioteca di istituto: è aperta 4-5 ore alla settimana, il prestito libri a studenti e docenti ha coinvolto circa il 30% degli studenti dell'Istituto. L'attività di biblioteca prevede anche la registrazione e la catalogazione di nuovi libri (l'apertura è gestita da docenti e studenti in ore di attività alternativa alla religione cattolica).

- Il progetto Stampa libera prevede la raccolta di articoli sulle attività organizzate dall'istituto e l'invio ai giornali; l'aggiornamento della rassegna stampa nel sito della scuola, svolto dai docenti, a volte in collaborazione con alcuni alunni.

- Supporto alle attività di promozione della Lettura (partecipazione a bandi e progetti CEPPELL e del Salone del Libro di Torino).

B2. Percorsi educazione civica:

All'interno della realtà di Istituto, nel quadro del "curricolo" si sono sviluppati micro-progetti specifici che mirano a far conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida enti e iniziative giovanili: per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Ogni anno viene individuata tra un gruppo di varie proposte la migliore attività a cui sottoporre

gli studenti, con l'obiettivo di sviluppare comportamenti pro sociali (l'aiuto, il servizio, la condivisione, l'empatia, il prendersi cura dell'altro, la solidarietà, il volontariato attivo). In tal modo accrescono la fiducia nei propri confronti, il senso di responsabilità, capiscono l'importanza di prendersi cura degli altri e dell'ambiente in modo da rendere migliore la vita di tutti. Con le attività di progetto si prevede di giungere a coinvolgere circa 60 studenti.

B3. Giardino dei Giusti: All'iniziativa nata nel 2017, l'Istituto è invitato a partecipare anche alla proposta di nuove figure di Giusti, alla loro presentazione pubblica in occasione dell'evento, all'organizzazione degli eventi collegati e alla comunicazione sul sito vercellogiovani.it.

B4. Eventi e iniziative giovanili:

- Per l'animazione del territorio sono previsti Concerti e mini eventi con la partecipazione degli allievi (aprile-giugno).

- collaborazione agli eventi ideati dalla Biblioteca Civica di Crescentino

B5. Percorso europeo: Si collabora e partecipa alle iniziative organizzate dallo Europe Direct di Vercelli.

B6. Gioin: nel corso dell'anno, sotto al coordinamento di un gruppo di giovani, vengono realizzate attività di tipo culturale, formativo, artistico, di prevenzione e sensibilizzazione rispetto a temi legati a salute e vita sociale.

B7. Next Gen Eu: un progetto sviluppato in collaborazione con Compagnia di San Paolo che riunisce giovani tra i 17 e i 28 anni con l'obiettivo di parlare di Europa e far conoscere (tramite la realizzazione di podcast, assemblee, ecc) le iniziative a livello europeo rivolte ai più giovani.

B8. Piazza Ragazzabile: Giovani vercellesi in situazioni di difficoltà, divisi in gruppi e coordinati da Educatori Professionali e dai Volontari del Servizio Civile, si muovono in bici realizzando interventi di piccole decorazioni e sistemazioni

C1. Incontri di coordinamento: L'Informagiovani di Vercelli lavora per mettere in contatto tutti gli enti interni ed esterni al progetto, in modo da facilitare la creazione e realizzazione di attività comuni ad eventi che possano interessare i giovani e di nuovi servizi che possano rispondere alle loro esigenze, ma anche di migliorare il raccordo tra i servizi già esistenti.

C2. Carta dei servizi giovani: Gli incontri di coordinamento hanno come conseguenza concreta la stesura e l'aggiornamento di una Carta dei servizi giovani, contenente tutti i servizi rivolti ai giovani presenti sia nei vari enti del territorio sia presso l'Informagiovani secondo un calendario specifico (o eventualmente anche in forma coordinata). È possibile consultare la Carta dei servizi giovani sull'app realizzata nell'ambito del progetto ParteciAppiamo oppure sul sito Vercellogiovani.it.

C3. Social: vengono ideati contenuti sulle piattaforme social più vicine al mondo dei giovani in modo da avvicinare coloro che difficilmente riescono ad essere raggiunti

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto coinvolge i seguenti enti e sedi:

- Comune di Vercelli, sedi Informagiovani, Europe Direct, Scuola musicale Vallotti
- Comune di Santhià, sede Infopoint
- Comune di Gattinara, sede Informagiovani
- Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, sede di Vercelli
- Associazione 6023
- Arcidiocesi di Vercelli, Ufficio Pastorale Universitaria
- IIS C. Cavour, sede IT Cavour
- IIS F. Lombardi, sedi ITI FACCIO
- IIS G. Ferraris, sede ITA Crescentino
- IIS L. Lagrangia, sedi IIS Lagrangia, IIS Lagrangia Corso Italia, IIS Lagrangia Trino
- ITI Galileo Galilei Santhià

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 18 senza vitto e alloggio

Ente	Nome Sede	N Posti	Comune	Indirizzo
Comune Vercelli	Europe Direct	1	Vercelli	Piazza Municipio 5
Coverfop	Coverfop	2	Vercelli	Piazza Cesare Battisti 9
Comune Vercelli	Informagiovani	3	Vercelli	Piazza Municipio 3
Comune Vercelli	Scuola Vallotti	1	Vercelli	Corso Libertà 300
Arcidiocesi Vercelli	Pastorale Universitaria	1	Vercelli	Via Bicheri Guala 8
Associazione 6023 Aps	Associazione 6023 Aps	1	Vercelli	Via Galileo Ferraris 109
Comune Gattinara	Informagiovani	1	Gattinara	Piazza Italia 6
Comune Santhià	Infopoint	1	Santhià	Piazza Roma 16
IIS C. Cavour	IT Cavour	1	Vercelli	Corso Italia 42
IIS F. Lombardi	ITI FACCIO	1	Vercelli	Piazza Cesare Battisti 9
IIS G. Ferraris	ITA Crescentino	1	Crescentino	Piazza Marconi 12
IIS L. Lagrangia	IIS Lagrangia	1	Vercelli	Via Duomo 4
IIS L. Lagrangia	IIS Lagrangia	1	Vercelli	Corso Italia 48
IIS L. Lagrangia	IIS Lagrangia Trino	1	Trino	Piazza Garibaldi
IIS Amedeo Avogadro	ITI Galileo Galilei	1	Santhià	Via Nobel 17
	TOTALE	18		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.

– Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.

– In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile. In particolare, per il presente progetto, si prevedono i seguenti periodi di chiusura delle sedi:

○ Istituti di Istruzione Superiore e Associazione 6023: chiusura durante i ponti e nella settimana di ferragosto

○ Coverfop: le prime tre settimane di agosto

– I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore (maturità), conseguito o riconosciuto in Italia (o comunque ritenuto valido da un'Università italiana ai fini dell'iscrizione)

Data la specificità degli obiettivi e delle attività del progetto, spesso con azioni di supporto ad altri giovani svantaggiati (orientamento, tutoraggio) è richiesta una preparazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al presente progetto sono riconosciuti i seguenti crediti (si veda documentazione allegata):

1. Ente formativo CO.VER.FO.P.

Ente formativo CO.VER.FO.P.: (Coverfop è accreditato presso la Regione Piemonte per l'attività di formazione numero di certificato 103/001 e Orientamento numero certificato 532/03) su corsi avviati o attivabili: (i crediti formativi si intendono espressi in ore come diminuzione delle ore di frequenza previste dai singoli corsi – le singole competenze certificabili come crediti sono quelle desumibili dai Vostri progetti citati come competenze acquisite a fine percorso descritte secondo il modello di competenza/attività):

Per i volontari nelle sedi Informagiovani e/o infopoint e per i volontari nella sede Pastorale universitaria:

- Mediatore culturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti formativi – riduzione di ore)
- Aggiornamento Mediatore interculturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti valutativi)
- Tecnico gestione siti web (crediti formativi – riduzione di ore) e/o Operatore informatico di risorse web
- Operatore specializzato in promozione eventi (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico della comunicazione mediale (crediti formativi – riduzione di ore)

Per i volontari nella sede sportello Coverfop:

- Tecnico gestione siti web (crediti formativi – riduzione di ore) e/o Operatore informatico di risorse web
- Operatore specializzato in promozione eventi (crediti formativi – riduzione di ore)

- Tecnico della comunicazione mediale (crediti formativi – riduzione di ore)
- Animatore socio-educativo (crediti formativi – riduzione di ore)

Per i volontari nella sede sportello Scuola Vallotti e 6023:

- Tecnico gestione siti web (crediti formativi – riduzione di ore) e/o Operatore informatico di risorse web
- Operatore specializzato in promozione eventi (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico della comunicazione mediale (crediti formativi – riduzione di ore)
- Tecnico di produzione musicale (riduzione di ore a seguito percorso di valutazione competenze non formali)
- Tecnico del suono (riduzione di ore a seguito percorso di valutazione competenze non formali)

Per i volontari nella sedi di Istituti di Istruzione Superiore di Vercelli e provincia:

- Addetto amministrativo segretariale – (crediti formativi – riduzione di ore)

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato

2. Università degli studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi Umanistici

Il Consiglio del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto “GIO.N.A. Giovani nuovamente attivi”.

Il Consiglio del Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto “GIO.N.A. Giovani nuovamente attivi”.

Il Consiglio del Corso di Studio in Lettere ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto “GIO.N.A. Giovani nuovamente attivi”.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo (si veda documentazione allegata):

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica,

potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico
- Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi. Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
<p>** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.</p> <p>*** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio</p>	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
<p>* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).</p>	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : <ul style="list-style-type: none"> - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) - modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.

3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feed back...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all’atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, potrà essere svolta presso le seguenti sedi:

- Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67
- Palazzo del Rettorato UPO, Vercelli, Via Duomo 6
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9
- Informagiovani, Vercelli, P.zza Municipio 3
- Cascina Bargè, Vercelli, Strada Olcenengo sn
- Biblioteca Civica, Santhià, Via dante Alighieri 4
- Biblioteca Civica, Casale Monferrato, Via Corte d’Appello 11
- Biblioteca Civica, Gattinara, Corso Cavour 1

La formazione generale, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, in riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, verrà erogata anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l’operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, questi verranno forniti dall’ente ospitante il progetto.

Si prevede l’erogazione con **modalità online sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte massimo pari al 20% del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale.

I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell’ente proponente, presso le seguenti sedi accreditate di Vercelli:

- Palazzo del Rettorato UPO, Via Duomo 6
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9
- Informagiovani, P.zza Municipio 3
- Cascina Bargè, Strada Olcenengo sn

Alcuni moduli della formazione specifica, così come previsto nella Circolare UNSC del 23 dicembre 2020, al fine di favorire la partecipazione degli operatori volontari, potranno essere gestiti anche con **modalità on line**.

Nel caso in cui l’operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, questi verranno forniti dall’ente ospitante il progetto.

Si prevede l’erogazione con **modalità online sincrona** per un monte ore massimo pari al 30% del totale delle ore previste, e in **modalità online asincrona** per un monte massimo pari al 20%

del totale delle ore previste; la somma delle stesse non potrà comunque superare il 50% del totale.

I gruppi in formazione, sia in presenza che *online*, saranno formati da circa 25 persone e non supereranno in ogni caso il numero massimo di 30 partecipanti.

La formazione specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale si articola in un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di perfezionamento al servizio.

Al fine di stimolare la partecipazione e l'apprendimento dei volontari, si alterneranno metodologie di lezione frontale, a momenti di didattica partecipativa e di educazione non formale, quali ad esempio:

- lavori di gruppo,
- esercitazioni su casi
- gioco di ruolo
- confronto e dibattito
- visite guidate
- analisi di testi e discussione,
- griglie di osservazione e analisi

A seguito dell'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, si propongono modalità di formazione a distanza che permettano di facilitare la partecipazione dei volontari, approfondire gli argomenti affrontati, il tutto mantenendo metodologie interattive che consentano il confronto e il coinvolgimento dei partecipanti. In particolare si propongono le seguenti metodologie:

- Formazione a distanza asincrona (per un massimo del 20% del totale delle ore di formazione): inserimento di contenuti e attività su una piattaforma di Formazione A Distanza che consenta di approfondire gli argomenti trattati durante il percorso di formazione. La piattaforma di Formazione A Distanza consentirà la condivisione di materiale multimediale, quali ad esempio approfondimenti e fonti bibliografiche, nonché la proposta di attività interattive quali chat, gruppi di lavoro, sondaggi, test di apprendimento, che consentono di incentivare la motivazione dei partecipanti, di facilitare la comunicazione tra formatori e destinatari e di consolidare gli apprendimenti.
- Formazione a distanza sincrona (per un massimo del 30% del totale delle ore di formazione previste): si prevede l'utilizzo di piattaforme di *webinar* che consentano di alternare lezioni frontali a metodologie di educazione non formale quali la visione di materiale multimediale, la proposta di sondaggi, l'utilizzo di strumenti di brainstorming, la realizzazione di lavori di gruppo e di role-playing.

Nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, verranno forniti dall'ente ospitante il progetto.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si precisa che, anche a seguito delle metodologie attivate in occasione dell'emergenza per COVID-19, il Sistema di Serviziocivilevercelli è in grado di gestire, su piattaforma Moodle di Coverfop sia contenuti, esercitazioni e attività di gruppo, sia videoconferenze, qualora la situazione generale lo dovesse anche in futuro richiedere.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GenerAzione Presente

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

n. 4 - “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, con particolare riferimento al traguardo 4.7: “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”

n. 10 - “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni”, con particolare riferimento al traguardo 10.2: “Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”.

n. 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, con particolare riferimento al traguardo 11.3: “Entro il 2030, potenziare un’urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile”

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 22

Tempi, modalità, articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 22 ore obbligatorie e fino a ulteriori 18 ore opzionali, come descritte di seguito. Si precisa che al percorso di Tutoraggio di orientamento al lavoro si affianca il percorso di Certificazione delle competenze, come previsto al punto 12 del progetto.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20-25 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace.

Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell’aula ma quello del Recruiting Day o Job fair.

In previsione di particolari limitazioni o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l’utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. La percentuale di ore secondo tale modalità non supererà in ogni caso il 50%.

Anche l’utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall’Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Viene assicurato un numero adeguato di tutor sia per le attività in gruppo che per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

Attività 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta. Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

Attività 2. ATTIVITA' DI BASE

A. Percorso di autovalutazione (6 ore)

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e una analisi personale, basate sulla rivisitazione delle attività vissute nel corso dell'anno di servizio civile e anche in relazione al proprio percorso di studi e professionale, per raccogliere e sistematizzare il proprio percorso di crescita. L'attività è strettamente connessa con il percorso di certificazione delle competenze.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (11 ore)

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni, con la possibilità di ricevere un costante feedback dai tutor anche nel corso del lavoro individuale.

Attività 3. COLLOQUI E ATTIVITA' INDIVIDUALI

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop (si veda successivo punto 21.4). Gli incontri saranno scanditi all'interno del percorso di tutoraggio, in particolare:

- all'avvio del percorso, in fase di Patto formativo;
- durante lo svolgimento dei Laboratori di base, allo scopo di personalizzare gli apprendimenti, elaborare una strategia di Piano di azione individuale e connettersi con le azioni correlate;
- a conclusione dei Laboratori di base e nel corso delle attività complementari, per accompagnare la ricerca e le candidature per opportunità lavorative.

L'attività individuale viene condotta dal tutor, prevedendo anche una connessione con la rete delle altre figure del servizio civile, in particolare degli OLP, in qualità di professional esperti del settore di appartenenza, da coinvolgere specie nel caso di ricerche e candidature per specifici settori professionali.

Attività 4. CONCLUSIONE

Nel corso di un incontro conclusivo, oltre alle valutazioni condotte a livello individuale dai tutor con i singoli giovani, il gruppo di lavoro valuterà con i giovani l'intero percorso, con una rielaborazione e la somministrazione di un questionario e ricollegherà anche il percorso svolto alle valutazioni formative raccolte nel corso dell'anno (formazione generale e specifica), riportate nel Certificato specifico *SC_Youthpass*, rilasciato da ente terzo.

Già illustrato come elemento innovativo tra gli standard di qualità nel Programma (voce 11.5), il documento *SC_Youthpass*, **in aggiunta alla certificazione di competenze**

realizzata per tutti i giovani dei progetti, consiste in un attestato finale sperimentale (corrispondente ad un attestato specifico rilasciato da ente terzo), contenente:

- specifiche valutazioni ricevute nel corso dell'anno dai giovani: la formazione generale (con elenco dei moduli e valutazione ricevuta dai formatori), la formazione specifica (con elenco dei moduli svolti), 8 Key-competence europee e di cittadinanza (con valutazione degli OLP)
- gli obiettivi e risultati delle azioni del progetto in cui sono stati inseriti
- i percorsi che il volontario ha espletato: certificazione delle competenze (con indicazione in elenco delle stesse), tutoraggio, percorsi speciali, come la partecipazione a gruppi di lavoro.

Per questo l'attestato finale risulta spendibile accanto al curriculum vitae per illustrare la validità del percorso svolto (si veda il fac-simile dell'attestato, allegato tra i documenti ALTRO_).

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, tale documento sarà presentato a ciascun giovane volontario in un incontro specifico e aggiuntivo a quello di base, della durata di un'ora, come momento di rielaborazione dell'esperienza, anche curato con il coinvolgimento degli OLP di riferimento, i quali valutano alcune parti del percorso e delle competenze, sono coinvolti anche dai tutor e in collegamento con questo incontro previsto per la rielaborazione dell'attestato supportano con il loro feed back le candidature e la ricerca di lavoro negli ambiti specifici di loro competenza.

Una rete già attiva

In collaborazione con la rete territoriale, gli Informagiovani, i Centri per l'Impiego dell'Agenzia Piemonte Lavoro, Coverfop, L'Università del Piemonte orientale, L'ente formativo Formater, le Associazioni Commercianti e di Confindustria del territorio e le Agenzie per il lavoro è stata nel tempo attivata una collaborazione stabile che ha permesso di realizzare alcune edizioni di eventi per il Lavoro e l'Orientamento e anche alcune progettazioni finanziate a livello nazionale dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale (bando "Orientamento e placement giovani talenti") avviato sul territorio. Questo progetto di servizio civile potrà beneficiare delle azioni previste, sia per approfondimento e confronto sulle tematiche dell'orientamento al lavoro, sia come occasione diretta di sperimentare simulazioni di colloqui oppure vere e proprie candidature a percorsi lavorativi o di tirocinio, successivo al servizio civile.

ATTIVITÀ OPZIONALI - fino a 18 ore

Allo scopo di offrire attività in linea con quanto indicato dalla Circolare, vengono pianificate le seguenti iniziative complementari:

A. Percorsi e bilancio di approfondimento - fino a 12 ore

Per le schede del percorso di autovalutazione è stato realizzata da Serviziocivilevercelli e aggiornata negli anni una guida per ciascun giovane con schede di lavoro: **"Il Marketing di se stessi"**, di cui alleghiamo fascicolo (nella sezione documenti ALTRO_) come standard di qualità indicato anche al punto 11 del programma.

Il percorso, realizzato da oltre dieci anni con i giovani del servizio civile con l'intervento di orientatori dell'ente, si è rivelato uno strumento multivalente:

- **il gruppo dei pari**, in un periodo avanzato dell'anno di servizio, è un potente specchio che aiuta l'individuo a dare un nome a differenti aspetti di sé, collocandoli in una prospettiva relazionale ed esperienziale, tipica dell'educazione non formale;
- **le attività di gruppo** consentono di entrare in dinamiche che il solo lavoro individuale non può far sperimentare;
- **il feedback dei tutor** orientatori offre spunti per proseguire a livello personale un lavoro di approfondimento e riordino delle proprie competenze, bisogni, aspettative, vincoli, obiettivi professionali;
- **gli eventuali test con la supervisione di uno psicologo del lavoro** offrono un confronto con una visione esterna, scientificamente fondata e orientativa;
- **valutazione e autovalutazione** del percorso annuale e degli snodi della propria esperienza professionale trovano una sintesi efficace.

B. Presentazione dei servizi per i giovani e dei servizi al lavoro del territorio - 2 ore

In collaborazione con gli Informagiovani del territorio, nel corso di un workshop successivo al percorso di base, vengono presentati i servizi specificamente dedicati ai giovani, dove trovare supporto per la ricerca di lavoro, la candidatura e la preparazione ad un colloquio e anche per opportunità in ambito di imprenditoria, formazione universitaria e professionale in Italia e all'estero.

La metodologia di approccio in tal caso è non formale e permette di instaurare un dialogo con i giovani volontari, complementare alle azioni svolte nel corso di altri percorsi certificati e focalizzato sull'autoefficacia, autostima e personalizzazione.

Già nel corso del workshop 4 i giovani incontrano i referenti dei Centri per l'Impiego e di alcuni servizi per il lavoro del territorio. In questa fase, su interessamento di specifici giovani, vengono attivati i contatti per la *presa in carico e il patto di servizio*, presso il Centro più funzionale ad ogni singolo giovane.

In particolare, l'attività prevede che ciascuno si attivi per prendere direttamente contatto, mediante colloquio presso il Centro. Successivamente, nel corso di un incontro di gruppo della durata di un'ora, l'attività viene rielaborata per verificare e valutare l'efficacia e programmare successive azioni anche personalizzate. Anche il tutor individuale segue il perfezionarsi dell'attività e ne tiene conto nel percorso individuale.

C. Eventi di orientamento e matching con il mercato del lavoro - fino a 4 ore

In connessione agli enti e progetti attivi sul territorio, vengono al momento previsti i seguenti eventi, cui potranno aggiungersi altre opportunità:

- **LO.V. - Lavoro e Orientamento.** Si tratta di una serie di giornate annuali, organizzate con enti del territorio (Centro Impiego, Coverfop, Università UPO, Formater e associazioni di categoria) con percorsi orientativi, workshop, convegni e tavole rotonde relative a tematiche del mondo del lavoro e la partecipazione di Agenzie del lavoro e aziende con la possibilità di colloqui di lavoro one-to-one e consegna del CV. L'evento potrà essere organizzato anche con PiemonteLavoro all'interno dell'importante format regionale Iolavoro. La partecipazione dei giovani in tutoraggio avviene con percorsi agevolati:
 - workshop dedicati su ricerca attiva del lavoro, opportunità formative e lavorative in Italia e all'estero
 - incontri riservati one-to-one con le aziende invitate.
- **CareerDay e UPO.** Si tratta del CareerDay annuale: uno spazio di incontro con oltre 60 aziende per colloqui one-to-one. L'evento è preceduto da seminari di preparazione su cv e colloquio di lavoro, cui i giovani di servizio civile possono partecipare.

– **Recruiting Day.** Inoltre, anche tra le attività dell'Informagiovani di Vercelli, nel corso dell'anno sono previsti Recruiting day, presentazioni aziendali, Agency day, con opportunità di incontrare aziende, presentare il proprio CV e svolgere un colloquio di lavoro.